

TRIBUNALE DI LANCIANO

Ricorso per l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore e per l'omologazione del piano ex ratt. 67- 73 d.gs. 14/2019 (codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

Giudice: Dr. Chiara D'Alfonso

Ricorrente: GIANCRISTOFARO PAOLA, n. a Lanciano (CH) il 29.12.1994 ed ivi residente in C.da Serroni 100

Gestore della crisi: Dr.ssa Elita Di Croce , con studio in Lanciano (CH), Via G. Marsilio 3/A,

Oggetto: apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, concessione delle misure protettive del patrimonio del debitore, omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

*** * ***

La signora **Giancristofaro Paola**, n. a Lanciano (CH) il 29.12.1994 ed ivi residente in C.da Serroni 100 (C.F.: GNCPLA94T69E435R) rappresentata e difesa dall'Avv. **Barbara Rosati** del Foro di Lanciano (C.F.: RSTBBR70C47E435A) presso il cui studio in Lanciano (CH), Via Cacciaguerra 1/A come da mandato in calce al presente atto (il sottoscritto difensore dichiara di voler ricevere le comunicazioni del presente procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata : barbararosati@pec.giuffre.it),

premette in fatto

1.- La odierna esponente è **persona fisica** che ha assunto le obbligazioni *ut infra* per scopi estranei ad ogni eventuale attività imprenditoriale, commerciale e/o artigianale o professionale

AVV.BARBARA ROSATI

Via Cacciaguerra 1/a 66034 LANCIANO

0872 717422

barbararosati@pec.giuffre.it

rosatiavvbarbara@gmail.com

e, quindi, agisce nella qualità

di “ **consumatore**” ai sensi del

codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;

2.- La odierna esponente, con istanza inoltrata il 29.05.2025, ha adito l'Organismo Commercialisti Associati degli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;

3.- L' O.C.C. ha designato quale gestore della crisi la Dr. ssa Elita Di Croce che ha redatto la relazione di cui all'art. 68, comma 2 CCII, allegata al presente ricorso (**doc.1**) e il cui contenuto si richiama come parte integrante dello stesso;

4.- La Dr. Di Croce si è soffermata nell'analisi delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dalla signora Giancristofaro Paola nell'assumere le obbligazioni, nell'esposizione delle ragioni dell'incapacità della stessa di adempierle, nella valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata, nell'analisi del reddito disponibile della odierna istante, dedotto l'importo necessario a mantenere un tenore di vita dignitoso parametrato all'assegno sociale e alla scala di equivalenza ISEE;

5.- La Dr. Di Croce ha espresso giudizio positivo sulla ~~meritevolezza~~ della signora Giancristofaro, escludendo colpa grave, malafede o frode nella causazione del proprio sovraindebitamento, ha effettuato la valutazione del merito creditizio svolta dal soggetto finanziatore ritenendo fattibile il piano di ristrutturazione proposto.

*** * ***

a) Analisi del nucleo familiare, redditi e fabbisogno

Come enunciato in premessa e come accertato dal Gestore, la odierna istante è persona fisica che ha contratto debiti per esigenze della propria sfera privata e familiare, non connesse allo svolgimento di attività imprenditoriale o professionale.

La ricorrente risiede in Lanciano (CH), Contrada Serroni 100 [REDACTED]
[REDACTED], per il quale ella percepisce l'assegno unico da parte dell'Inps dell'importo mensile di € 200,00.

Ella è una lavoratrice dipendente con contratto part-time al 60% (24 ore settimanali) a tempo indeterminato con qualifica di “ aiuto cameriera” presso la Sangro Mense Srl a far data dal 16.05.2020.

Lo stipendio medio mensile è pari ad € 980,00 al quale aggiungere l'assegno unico mensile INPS pari a circa € 200,00.

L' O.C.C. ha calcolato il fabbisogno minimo familiare, parametrato almeno all'importo dell'assegno sociale moltiplicato per il coefficiente ISEE relativo al nucleo di due componenti, individuando un margine di reddito disponibile di € 200,00 mensili da destinare al soddisfacimento dei creditori per la durata di 60 mesi.

b) Situazione patrimoniale: abitazione principale e mutuo ipotecario

Il patrimonio attivo è essenzialmente costituito dall'abitazione principale, sulla quale grava l'ipoteca in favore della Bper a garanzia del mutuo.

Il passivo è composto da:

- esposizione nei confronti di BPER in forza di mutuo ipotecario
- esposizione nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (imposta di registro della sentenza ut infra);
- esposizione chirografaria nei confronti dell'ex compagno Daniele Zerlenga in forza di ordinanza di assegnazione ut infra;
- esposizione nei confronti dell'OCC in prededuzione;

AVV.BARBARA ROSATI

Via Cacciaguerra 1/a 66034 LANCIANO

0872 717422

barbararosati@pec.giuffre.it

rosatiavvbarbara@gmail.com

- esposizione nei confronti

dell'advisor in privilegio.

Il piano di ristrutturazione dei debiti come delineato dall'OCC prevede:

- l'integrale pagamento dei crediti in prededuzione e dei crediti privilegiati;
- il soddisfacimento nella misura del 10% dei crediti chirografari mediante versamento da parte della debitrice dell'importo di € 200,00 mensili per 60 mesi con rinegoziazione della rata del mutuo ipotecario BPER compatibile con il reddito disponibile.

c) Origine e stato del sovraindebitamento

L'indebitamento della signora Giancristofaro trae origine principalmente:

- dal mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'abitazione principale;
- dal credito chirografario vantato dall' [REDACTED] [REDACTED] riconosciuto con sentenza del Tribunale di Lanciano relativo a presunte somme versate a titolo di contributo alle spese familiari e/o altre obbligazioni di natura privatistica.

[REDACTED]

Per sostenere le spese di ristrutturazione e d'acquisto di arredamenti, le parti avevano contratto, nell'ottobre 2019, un mutuo di € 80.000,00 facendosi carico al 50% della restituzione.

[REDACTED] itava in giudizio la signora Giancristofaro Paola per sentirla condannare alla restituzione della somma di € 30.717,35 a titolo di ingiustificato arricchimento: l'importo richiesto corrispondeva al 50% del totale delle somme esborsate per detta ristrutturazione ed acquisto arredamenti.

Il Tribunale di Lanciano condannava, con sentenza n. 118/2025 del 16.04.2025, la odierna esponente all'indennizzo in favore [REDACTED] per l'importo di € 8.094,82 oltre interessi

AVV.BARBARA ROSATI
Via Cacciaguerra 1/a 66034 LANCIANO
0872 717422
barbararosati@pec.giuffre.it
rosatiavvbarbara@gmail.com

dalla domanda con compensazione delle spese tra le parti.

La signora Giancristofaro, a causa delle difficoltà economiche in cui versava, non poteva adempiere al pagamento della somma precettata in data 10.07.2025 pari ad € 8.981,61.

A seguito di notificazione dell'atto di pignoramento presso terzi in data 07.10.2025 promossa [REDACTED] nei confronti della odierna istante, il Giudice dell'Esecuzione Dr. Marilena Stefano determinava il credito del creditore procedente in € 8.981,62 come da precetto oltre interessi ed oltre le spese e competenze liquidate in € 1.658,11.

A causa della riduzione del reddito, dell'aumento del costo della vita, delle sopravvenute esigenze del figlio minore e dell'aggravarsi degli oneri finanziari, la ricorrente non è più in grado di far fronte regolarmente alle obbligazioni assunte, trovandosi in uno stato di sovraindebitamento inteso come perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Nella relazione allegata, l' O.C.C. descrive in maniera analitica le cause del sovraindebitamento, evidenziando come la signora Giancristofaro abbia agito con la diligenza minima esigibile, senza ricorrere a ulteriore credito in modo sproporzionato e senza porre in essere operazioni in frode ai creditori.

*** * ***

d) Contenuto del piano e trattamento dei creditori privilegiati, ipotecari e tributari ex art. 67, comma 4 e 5, CCII e dei creditori chirografari ex art. 67, comma 1, CCII

- Il piano, come attestato dall'OCC, prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati, inclusi quelli ipotecari vantati da BPER Spa e dell'unico tributario, derivante dalla tassa di registrazione della sentenza dell'Agenzia delle Entrate, attraverso il flusso di cassa della debitrice. Prevede altresì la rinegoziazione della rata del mutuo BPER in modo da consentire il mantenimento dell'abitazione principale e il rispetto del tenore di vita dignitoso prevedendo il rimborso delle rate a scadere alle nuove condizioni con pagamento del pregresso scaduto secondo modalità autorizzate dal Giudice;

R S D AVVOCATI

ROSATI SCARICACIOTTOLI D'ORSOGNA

AVV.BARBARA ROSATI

Via Cacciaguerra 1/a 66034 LANCIANO

0872 717422

barbararosati@pec.giuffre.it

rosatiavvbarbara@gmail.com

- Il piano prevede il pagamento del 10% dei crediti chirografari da finanziarsi sempre attraverso le risorse messe a disposizione della signora Giancristofaro (€ 200,00 al mese per 60 mesi) dopo il soddisfacimento integrale dei crediti in prededuzione e privilegiati.

*** * ***

Sulla base delle avanti estese premesse, la signora Giancristofaro Paola, rappresentata, difesa e domiciliata come in epigrafe,

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale di Lanciano, *contrariis reiectis*, di accogliere le qui di seguito rassegnate **conclusioni**:

- 1) Accertare la sussistenza in capo alla signora **Giancristofaro Paola**, n. a Lanciano (CH) il 29.12.1994 ed ivi residente in C.da Serroni 100 (C.F.: GNCPLA94T69E435R), dei presupposti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 ss CCII;
- 2) Disporre l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore in capo alla ricorrente sulla base del piano allegato e della relazione dell'OCC;
- 3) Disporre le misure protettive del patrimonio della debitrice per tutta la durata della procedura sospendendo ed inibendo l'inizio o la prosecuzione di azioni esecutive e cautelari individuali sul patrimonio della stessa, ivi compresi pignoramenti presso terzi e procedure esecutive immobiliari;
- 4) Ordinare la pubblicazione della domanda e della relazione OCC nell'area dedicata del sito web del Tribunale e la loro comunicazione ai creditori a cura dell'OCC nei termini di legge;
- 5) Omologare, all'esito del procedimento, il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dalla ricorrente ed attestato dall'OCC.

R S D AVVOCATI

ROSATI SCARICACIOTTOLI D'ORSOGNA

AVV.BARBARA ROSATI

Via Cacciaguerra 1/a 66034 LANCIANO

0872 717422

barbararosati@pec.giuffre.it

rosatiavvbarbara@gmail.com

Con ogni conseguenziale

provvedimento, anche in ordine

all'esdebitazione finale, nei limiti di legge.

IN VIA ISTRUTTORIA

Si depositano, oltre al mandato e al contributo unificato, la relazione contenente i documenti come ivi richiamati.

Con perfetta osservanza.

Lanciano 17/03/2026

Avv. Barbara Rosati